

COMUNICATO

OGGETTO: DISPONIBILITA' LOCALI ADIBITI A SEDE DI CONSIGLIO DI QUARTIERE PER INCONTRI POLITICI.

L'attuale ordinamento obbliga l'Amministrazione Comunale a rendere disponibili per i partiti e movimenti previsti nella competizione elettorale e solo per tale periodo locali di proprietà comunale già predisposti per conferenze e dibattiti (vedi Aula Magna del Palazzo Comunale e Cinema Concerto).

Dalla disanima del vigente Regolamento dei Consigli di Quartiere, dello Statuto e del vigente Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi ed altri benefici di diversa natura può desumersi quanto segue:

- l'art.40 dello Statuto Comunale – Riunioni ed Assemblee – riconosce il diritto di promuovere riunioni ed assemblee ed esprime il principio della "...messa a disposizione di tutti i cittadini, gruppi ed organismi sociali...che ne facciano richiesta, di sedi e di ogni altra struttura e spazio idoneo compatibilmente con le disponibilità";

- l'art.14 del Regolamento dei Consigli di Quartiere prevede la possibilità per il Consiglio di Quartiere, di convocare assemblee di quartiere aperte a tutti i cittadini, consentendo, in via straordinaria, la convocazione dell'Assemblea su richiesta del Sindaco;

- l'art.38 del Regolamento per contributi ed altri benefici di diversa natura prevede la concessione dell'uso di immobili comunali alle Forme associative, senza scopo di lucro, iscritte all'Albo delle formazioni associative, a canoni agevolati dopo aver accertato, tra l'altro, che l'immobile richiesto non sia suscettibile di utilizzazione, anche temporanee, per uso istituzionale;

- in forza dell'art.7 del citato Regolamento ed degli artt.12-13-14 e 38 dello Statuto espressamente richiamati i settori di intervento delle Forme associative iscritte all'albo vengono così individuati:

educativo
ricreativo e sportivo
culturale e scientifico
sociale e socio-assistenziale
promozione turistica
tutela ambientale
promozione economica

Non esiste alcun riferimento ai partiti e movimenti politici, tanto è vero che le richieste di iscrizione all'Albo di tali soggetti vengono formalmente respinte.

Ciò premesso deve ancora una volta constatarsi la mancanza di apposita e specifica regolamentazione dell'uso di locali di proprietà comunale o a disposizione del Comune, per le assemblee pubbliche dei partiti politici e comunque idonei; idoneità che nello spirito del l'ordinamento vigente va ricercata nella presenza dei requisiti, previsti per analogia, dall'art.19 della legge n.515/93 e cioè "già predisposti per conferenze e dibattiti".

Alla data odierna, l'unico, con tale requisito, a disposizione dell'Amministrazione è l'Aula Magna del Palazzo Comunale, già disponibile in forza dell'atto G.C. n.81 del 02.04.2014

Osimo, lì 15 Aprile 2014

IL SINDACO
Geom. Stefano Simoncini

